



Febbraio 2019

IL PROGRAMMA DEL
MASSIMO

Il cacciatore di storie

Omaggio a Werner Herzog

Prima e dopo Caligari

Il cinema espressionista tedesco

New Desire

Omaggio a Chantal Akerman

Cult!

Il ritorno di Tsukamoto Shinya



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

Museo del Cinema - Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Sale Cabiria e Rondolino

- Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)
- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, militari, under18, Over 65 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" Sale 1, 2 e 3 (5 ingr.) € 23,00
- Abbonamento "14" Under 26 Sale 1, 2 e 3 (5 ingr.) € 15,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala 3

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 65 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2019.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 23 euro, che può essere utilizzato nei Museo del Cinema - Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2019.

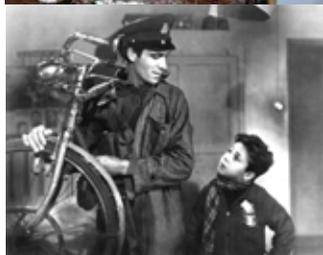
Disponibile per gli Under 26, il nuovo abbonamento 14 al costo di 15 euro e valido fino al 30 settembre 2019.

Abbonamento sala Tre: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019).

Tessera A.I.A.C.E. 2019: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacotorino.it

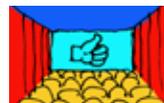


www.facebook.com/cinemamassimo
twitter.com/CinemaMassimo



Sommario

- 02 Il cacciatore di storie**
Omaggio a Werner Herzog
- 06 Prima e dopo Caligari**
Il cinema espressionista tedesco
- 08 New Desire**
Omaggio a Chantal Akerman
- 09 Il Cinema Ritrovato al Cinema**
Classici restaurati in prima visione
- 10 V.O.**
Il grande cinema in lingua originale
- 11 Anteprima**
La notte del brivido
Fuori schermo
Il Giorno della Memoria
- 12 AMNC**
Racconto d'estate
Cinema e psicoanalisi
Continuità e trasformazione
- 13 Masterclass**
Nicola Lagioia incontra Charles Laughton
L'arte al cinema
Stagione 2018/2019
- 14 BANFF Mountain Film Festival**
World Tour Italy
Corti d'autore
Satellite. Visioni per il cinema futuro
- 15 gLocal Day**
Omaggio a Susanna Egri
Fashion District
Cinema in vestaglia
- 16 Doc.**
Il documentario italiano
Cult!
Il ritorno di Tsukamoto Shinya
- 17 Made in Italy**
Il cinema italiano sottotitolato in inglese
Dieci film da vedere a vent'anni
Riscoprire il cinema
- 18 Cinema con bebè**
Cartoon con la famiglia
PopEye
Contaminazioni
- 19 Il cineclub dei ragazzi**
(In)dipendenza
Fantasmagoria
Fantacoscienza
- 20 Proiezioni per le scuole**
- 22 Calendario**
- 24 Eventi**



Con questo logo vogliamo evidenziare gli appuntamenti specificamente pensati da o per un pubblico giovane

© Massimo Moro

Il cacciatore di storie

Omaggio a Werner Herzog

5 > 23 febbraio

Nato a Monaco di Baviera nel 1942, Werner Herzog esordisce dietro la macchina da presa nel 1962 con un cortometraggio in bianco e nero che deve molto alle esperienze del cinema d'avanguardia. Il suo senso dell'immagine è fin da subito diverso, talvolta ironico, talvolta grottesco e crudele, in ogni caso sempre innamorato a tal punto del mondo da non lasciarsi scoraggiare davanti a nessuna difficoltà. Nascono così film come *Fata Morgana*, lungo viaggio attraverso il deserto del Sahara, e i cinque film girati con Klaus Kinski. *Fitzcarraldo*, *Aguirre, furore di Dio*, *Cobra Verde*, *Woyzeck* e *Nosferatu, il principe della notte* che rappresentano momenti fondamentali della storia del cinema contemporaneo, un'indagine lucida ma trasfigurata sul senso del limite e del modo per raggiungerlo attraverso il cinema.

Quando, il 30 aprile 1999, Herzog scrisse la cosiddetta "Dichiarazione del Minnesota – Verità e fatto nel cinema documentario", il suo scopo era quello di esaltare i molti livelli di verità che il cinema può cogliere: esiste una netta distinzione tra verità e fatti, i fatti "creano le regole", "la verità produce illuminazione". E per verità Herzog intende quella poetica, che può essere raggiunta solo attraverso l'invenzione, l'immaginazione e la stilizzazione. "I fatti, talvolta, hanno uno strano e bizzarro potere che fa sembrare incredibile la loro verità intrinseca", quindi bisogna osservare le cose in profondità, cercarne l'essenza, studiarle in relazione al loro contesto e poi lasciarsi affascinare dagli aspetti più insoliti, veri testimoni di autenticità e innocenza, segni di una vita che esiste al di là dell'apparenza.

Segni di vita (Lebenszeichen)

(Germania 1968, 86', 35mm, b/n, v.o. sott.it.)

Il paracadutista Stroszek, dopo essere stato ferito, viene mandato in una fortezza adibita a deposito di munizioni in un'isola dimenticata della Grecia. Un giorno, compiendo un'ispezione sulle colline, gli si presenta la visione di una valle con diecimila mulini a vento. Frastornato dal suono, impazzisce e si barricata all'interno della fortezza facendo esplodere i fuochi d'artificio del deposito.

🕒 **Mar 5, h. 16.00/Mer 13, h. 18.00**

Fata Morgana

(Germania 1971, 79', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Il film è diviso in tre capitoli: la Creazione, il Paradiso e l'Età dell'Oro. Nella Creazione l'Universo naviga in una calma perfetta. La voce di Lotte Eisner legge passi tratti dal Popol Vuh, il libro della creazione dei Quiché del Guatemala. Nel Paradiso appaiono figure umane in diverse situazioni, su cui si sofferma lo sguardo del regista. La voce, intanto, ci racconta della vita nelle terre paradisiache e suggerisce immagini surreali e ipnotiche. L'Età dell'Oro, invece, è il tempo della completa degradazione.

🕒 **Mer 6, h. 16.00/Ven 15, h. 16.00**

Aguirre, furore di Dio (Aguirre, der Zorn Gottes)

(Germania 1972, 100', col., 35mm, v.o. sott.it.)

La notizia dell'El Dorado induce Gonzalo Pizarro ad avventurarsi in una spedizione oltre le Ande all'inizio del 1560. Costretto a fermarsi nella sua marcia, Pizarro decide di inviare una pattuglia in esplorazione lungo il fiume, affidando il comando a Don Pedro de Ursua e Don Lope de Aguirre. Ma il fiume mette in difficoltà le zattere, Aguirre prende il sopravvento e conquista il potere del piccolo drappello.

🕒 **Mer 6, h. 18.00/Sab 16, h. 15.45**



Anche i nani hanno cominciato da piccoli (Auch Zwerge haben klein angefangen)

(Germania 1970, 96', 35mm, b/n, v.o. sott.it.)

I nani detenuti di una casa di correzione approfittano dell'assenza del direttore per ribellarsi. Preso in ostaggio il capo educatore, che non fa che ridere e urlare le sue aspirazioni di vendetta, il gruppo è libero di agire. L'ambientazione è desolante e sinistra, si susseguono episodi sempre più surreali, nei quali i nani si abbandonano ad atti di vandalismo e di crudeltà gratuita su cose e persone, in un crescendo sempre più frenetico e allucinato.

🕒 **Ven 8, h. 16.00/Sab 16, h. 17.30**

Kinski, il mio nemico più caro (Mein liebster Feind – Klaus Kinski)

(Germania/Usa/Gb 1999, 95', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Negli anni Cinquanta, quando Werner Herzog era adolescente, divideva un appartamento con Klaus Kinski, un egocentrico, maniaco e geniale artista. In un momento di rabbia cieca, Kinski distrusse in meno di due giorni l'arredamento dell'abitazione, ma da quel caos nacque una collaborazione e un'amicizia che si prolunga per cinque film. In questo documentario personale, Herzog rievoca gli alti e bassi, gli scontri accesi, tornando nell'appartamento di Monaco dove si sono conosciuti, e rivisitando i luoghi dove hanno girato i loro film.

🕒 **Ven 8, h. 18.00/Dom 17, h. 18.30**

Fitzcarraldo

(Germania 1982, 158', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Brian Sweeney Fitzgerald, meglio conosciuto come Fitzcarraldo, vuole costruire a Iquitos, proprio al centro dell'Amazzonia, il più grande teatro d'opera mai esistito. Ad inaugurarlo vorrebbe invitare il tenore Caruso, che ha avuto modo di ascoltare a Manaus durante una rappresentazione dell'Ernani. L'unico modo per guadagnare molto denaro è quello di riuscire a sfruttare il caucciù che cresce in un territorio dove le navi non riescono ad arrivare per via delle rapide, ed escogita una soluzione folle: percorrere l'inesplorato fiume Pachitea, aggirando l'ostacolo delle rapide scavalcando una montagna con la sua nave. Premio per la regia al Festival di Cannes nel '82.

🕒 Ven 8, h. 20.00/Sab 9, h. 16.00/Dom 17, h. 15.45

La ballata di Stroszek (Stroszek)

(Germania 1976, 115', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Bruno Stroszek, cantastorie ambulante che si esibisce nei cortili delle case di Berlino, esce per l'ennesima volta di prigione. Tornato nel suo appartamento, ritrova tutte le sue cose, la fisarmonica, il pianoforte e il corvo parlante, e l'amico e vicino di casa Scheitz. Una sera Bruno incontra in un bar la prostituta Eva e, per sottrarla alla violenza dei suoi protettori, decide di ospitarla a casa sua, mettendosi nei guai. L'unica possibilità è la fuga, che li porterà negli Stati Uniti.

🕒 Sab 9, h. 19.00/Mar 19, h. 16.00

L'enigma di Kaspar Hauser (Jeder für sich und Gott gegen alle)

(Germania 1974, 110', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Kaspar Hauser ha vissuto legato in una specie di grotta senza poter vedere né parlare con nessuno. Un giorno uno sconosciuto lo trascina fuori e gli insegna a camminare e a parlare e poi lo abbandona su una piazza con una lettera in mano destinata alle autorità. Viene affidato al dottor Daumer, che gli insegna a leggere e a scrivere, gli impartisce lezioni di musica, di logica, di morale. Premio speciale della giuria e Premio Internazionale della Critica al Festival di Cannes nel '75

🕒 Sab 9, h. 21.00/Mar 19, h. 18.00

Cuore di vetro (Herz Aus Glas)

(Germania 1976, 93', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Nel periodo di passaggio da un'era antica a una moderna, il profeta Hias, che vede nel futuro le immagini della prossima fine del mondo, predice agli abitanti di un paese della foresta bavarese l'incendio della vetreria che dà prosperità a tutti. Nella fabbrica, però, il lavoro è stato fermato perché Mühlbeck, l'inventore della formula del vetro rubino, è morto portando con sé il suo segreto. Una sera la vetreria va a fuoco, ad averla bruciata è lo stesso padrone che viene rinchiuso nella stessa cella di Hias, colpevole di aver predetto il futuro. Nel finale Hias è di nuovo tra i monti.

🕒 Dom 10, h. 16.00/Mer 20, h. 16.00

Nosferatu, principe della notte (Nosferatu - Phantom der Nacht)

(Germania 1979, 124', col., v.o. sott.it.)

Mandato in Transilvania dal suo datore di lavoro per concludere l'acquisto di una proprietà da parte del Conte Dracula, Jonathan Harper parte senza dare ascolto ai cattivi presagi della moglie Lucy. Arrivato a destinazione, però, si ritrova in un mondo sinistro e inquietante anche a causa del Conte Dracula che, dopo aver caricato delle bare su un carro, scompare lasciandolo chiuso nel castello, diretto a Wismar una nave carica di topi che si riversano nella città diffondendo immediatamente la peste. Orso d'Argento al Festival di Berlino del 1979.

🕒 Dom 10, h. 18.00/Sab 16, h. 20.30

Echi da un regno oscuro (Echos aus einem düsteren Reich)

(Germania 1990, 91', col., 35mm, v.o. sott.it.)

Il giornalista sudafricano Michael Goldsmith ci guida attraverso varie testimonianze alla scoperta della figura di Jean-Bédél Bokassa, dittatore della Repubblica Centro Africana dal 1 gennaio 1966 al 20 settembre 1979. Avendo seguito per il suo giornale l'incoronazione di Bokassa, Goldsmith venne considerato una spia e incarcerato. Ritornato nei luoghi della sua prigionia, rievoca ora la violenza del regime attraverso il potere evocativo dei luoghi visitati e le parole di alcuni intervistati.

🕒 Dom 10, h. 20.30/Ven 22, h. 16.00

Grido di pietra (Scream of Stone)

(Germania/Francia/Canada 1991, 105', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Al campionato mondiale di free climbing indoor, Roccia Innerkofler, il più celebre alpinista del mondo rilascia dichiarazioni provocatorie sul fatto che un free climber possa affrontare un "vera" montagna. Così Martin Edelmeier decide di sfidare Roccia a scalare il Cerro Torre. Dopo molte avventure, Roccia intraprende la scalata dal lato nord, mentre Martin tenta da quello sud. In cima, però, una sorpresa attende il vincitore.

🕒 Mer 13, h. 16.00/Dom 17, h. 20.30

Apocalisse nel deserto (Lektionen in Finsternis)

(Germania 1992, 50', col., 35mm, v.o. sott.it.)

Finita la prima Guerra del Golfo, Herzog si reca due volte con una troupe minima nel Kuwait per filmare, in tredici brevi capitoli, le tracce, le ferite, le cicatrici di quanto accaduto. L'idea è quella di accostarsi alle immagini terribili dei pozzi di petrolio in fiamme con gli occhi di un alieno che visita per la prima volta questo pianeta. Un documentario "inventato" che non si limita a rispecchiare l'esistente, ma ne svela la verità nascosta.

🕒 Sab 16, h. 19.15/Ven 22, h. 18.00

Woyzeck

(Germania 1979, 82', col., 35mm, v.o. sott.it.)

In una cittadina tedesca, verso la metà dell'Ottocento, vive il soldato Franz Woyzeck, uomo buono e ingenuo, legato alla servetta Maria da cui ha avuto un figlio. Per mantenere i due, Woyzeck incrementa la modestissima paga facendo il barbiere per il capitano e per altri, e prestandosi agli esperimenti di un medico che lo costringe a nutrirsi solo di piselli. Ma Maria lo tradisce, spingendolo ad un gesto estremo.

🕒 Mer 20, h. 18.00/Sab 23, h. 17.30

Prima e dopo Caligari

Il cinema espressionista tedesco

23 > 27 febbraio

Il cinema espressionista tedesco degli Anni Dieci-Venti rappresenta una tappa fondamentale nello sviluppo dell'estetica e del linguaggio del nuovo mezzo, nato circa vent'anni prima. La rassegna, realizzata con il sostegno del Goethe-Institut Turin e che si inserisce nell'ambito del Festival Espressionismo coordinato dalla Città di Torino, ripropone - in copie restaurate con accompagnamento musicale registrato - i maggiori capolavori che ne hanno segnato la storia e ne ripercorre i caratteri fondamentali: il superamento del naturalismo delle origini attraverso l'irrealismo del décor e della recitazione, la messa a fuoco sui temi dell'inconscio, la predilezione per le tematiche del pulsionale e dell'immaginario.

Robert Wiene

Il gabinetto del dottor Caligari (Das Cabinet des Dr. Caligari)

(Germania 1919, 80', DCP, b/n, did.or. sott.it.)

Caligari, un imbroccone da fiera, si serve del sonnambulo Cesare per portare a compimento azioni delittuose. Scoperto e arrestato, Caligari riesce a fuggire e a trovare rifugio sicuro in un ospedale psichiatrico, divenendone, addirittura, il direttore. Alla fine, però, si scopre che in realtà la storia cui abbiamo assistito, altro non è se non il frutto dell'immaginazione di un pazzo.

🕒 Sab 23, h. 16.00

Friedrich Wilhelm Murnau

Nosferatu il vampiro (Nosferatu, eine Symphonie des Grauens)

(Germania 1921, 106', DCP, b/n, did.or. sott.it.)

Brema 1838. L'agente immobiliare Knock invia il giovane Hutter in Transilvania per concludere un affare col conte Orlok. Prima di lasciare la città, chiede a una coppia di amici di prendersi cura di sua moglie Ellen. La sera, il conte Orlok, rimasto affascinato da un medaglione col ritratto di Ellen, firma il contratto per l'acquisto di una casa a Brema e di notte, avvolto nella sua bara, si mette in viaggio...

🕒 Dom 24, h. 16.00

Fritz Lang

Destino (Der müde Tod)

(Germania 1921, 114', HD, b/n, did.or. sott.it.)

L'arrivo, in un villaggio, di uno straniero, è l'inizio di una vicenda che vedrà protagonista una giovane donna in disperata lotta contro la morte del suo innamorato. Lo Straniero, infatti, è la Morte, giunta con il compito di portare con sé il giovane amato dalla protagonista.

🕒 Lun 25, h. 20.30



Hanns Heinz Ewers, Stellan Rye, Paul Wegener

Lo studente di Praga (Der Student von Prag)

(Germania 1913, 85', HD, b/n, did.or. sott.it.)

Il vecchio mago Scapinelli irrompe nella vita dello studente Balduin, facendogli conoscere Margit, la giovane figlia del conte von Schwarzenberg. Lo studente si innamora subito della ragazza, ma la sua povertà gli impedisce anche solo di avvicinarla. A questo punto, però, Scapinelli gli offre un'immensa fortuna in cambio della sua immagine. Balduin accetta. Il prezzo per tutto questo, però, è l'impossibilità di passare davanti agli specchi che non gli restituiscono più la sua immagine.

🕒 Mar 26, h. 16.00

Arthur Robison

Ombre ammonitrici (Schatten – Eine nachtlliche Halluzination)

(Germania 1923, 84', HD, b/n, did.or. sott.it.)

Il conte e sua moglie aspettano gli ospiti nel loro palazzo. Si tratta di tre cavalieri e di un giovane innamorato della contessa. Durante il ballo che fa seguito alla cena, arriva un mostratore di ombre cinesi che si esibisce nel suo spettacolo, ma nell'ombra i due amanti si sfiorano credendo di non essere visti. Il mostratore d'ombre, invece, ha capito ogni cosa e per smascherare tutti i presenti li ipnotizza e fa in modo che le loro ombre si materializzino e comincino ad agire senza i veli delle convenzioni.

🕒 Mar 26, h. 18.00

Paul Wegener

Il Golem (Der Golem)

(Germania 1920, 73', HD, b/n, did.or. sott.it.)

Nel XVI secolo, nel ghetto di Praga, il Rabbino Löw crea dall'argilla un gigante, il Golem, che si anima dopo un lungo rituale magico. Il Golem, intervenuto a una festa al castello in qualità di servitore del rabbino, salva tutti gli invitati da un grave incidente e l'imperatore, per riconoscenza, decide di revocare un decreto contro gli ebrei. L'assistente del Rabbino, Famulus, però, ha dei progetti diversi e, quando prende il controllo del Golem, gli ordina di compiere atti criminali.

🕒 Mer 27, h. 16.00

Robert Wiene

Genuine

(Germania 1920, 80', HD, b/n, did.or. sott.it.)

Un ricco eccentrico compra all'asta, in un mercato di schiavi, la giovane Genuine, che però fa parte di una setta satanica. L'uomo la tiene prigioniera nella sua casa e permette solo a un parrucchiere di farle visita tutti i giorni. L'uomo si innamora di Genuine ed è da lei spinto a uccidere il suo padrone.

🕒 Mer 27, h. 18.00

New Desire

Omaggio a Chantal Akerman

23, 24 febbraio

Lovers Film Festival, Museo Nazionale del Cinema e il Master in Design for Arts del Politecnico di Torino presentano, in collaborazione con A.I.A.C.E. Torino e con il supporto di Filmidee e Sindacato Belleville, una due giorni dedicata alla cineasta belga Chantal Akerman, scomparsa nel 2015 poco dopo aver presentato al Festival di Locarno il suo ultimo lavoro, *No Home Movie*. Si ringrazia la Cinémathèque royale de Belgique.

Sabato 23, h. 19.00 conversazione tra Gail Cochrane (Visual Arts Supervisor Master in Design for Arts) e Sergio Pace (Storico dell'Architettura e Referente del Rettore per i Servizi Bibliotecari, Archivistici e Museali). L'incontro è introdotto da Sergio Toffetti (Presidente MNC), Pier Paolo Peruccio (Coordinatore Master in Design for Arts), Irene Dionisio (Direttore artistico Lovers Film Festival).

Verranno proiettati estratti dai film *Saute ma ville* (1968) e *Jeanne Dielman, 23 quai du commerce, 1080 Bruxelles* (1975).

L'ingresso è riservato ai possessori del biglietto per la proiezione delle 20.15.

Je Tu Il Elle

(Francia/Belgio 1974, 86', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Basato su una storia che la regista, al suo primo lungometraggio, scrisse a Parigi nel 1968. Il film si divide in tre sezioni: tempo della soggettività, un'altro tempo, tempo della relazione. Nel primo Julie (C. Akerman), si trova all'interno di un monolocale dove, per più di un mese, dipinge la stanza, rimuove i pochi mobili, scrive e riscrive una lettera d'amore; nel secondo esce e fa amicizia con un camionista (N. Arestrup) che la porta in giro; nel terzo Julie raggiunge l'appartamento della sua fidanzata.

🕒 **Sab 23, h. 20.15**

Toute une nuit

(Belgio 1982, 90', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Durante una calda notte d'estate a Bruxelles, diversi personaggi hanno difficoltà ad addormentarsi. Finiscono per uscire in strada rifugiandosi nei bar o nei locali notturni, alla ricerca di incontri occasionali. Con Aurore Clément e Tchéky Karyo.

🕒 **Dom 24, h. 18.30** – Il film è presentato dalla direttrice della fotografia **Caroline Champetier** in dialogo con **Irene Dionisio** e **Daniela Persico**.

No Home Movie

(Belgio/Francia 2015, 115', DCP, col., v.o. sott.it.)

"Questo film è soprattutto su mia madre, mia madre che non c'è più. Su una donna che era arrivata in Belgio nel 1938, in fuga dalla Polonia, dai pogrom e dalla violenza. Una donna che vediamo esclusivamente nel suo appartamento. Un appartamento di Bruxelles. Un film su un mondo in movimento che mia madre non vede". (Chantal Akerman)

🕒 **Dom 24, h. 20.30** – Il film è presentato da **Carlo Chatrian** (direttore del Festival di Berlino) in dialogo con **Daniela Persico**

Il Cinema Ritrovato al Cinema

Classici restaurati in prima visione

4 > 26 febbraio

La nuova stagione del Cinema Ritrovato al Cinema - progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema - prosegue proponendo a febbraio *Ladri di biciclette* di Vittorio De Sica.

Vittorio De Sica

Ladri di biciclette

(Italia 1948, 88', DCP, b/n)

"Perché pescare avventure straordinarie quando ciò che passa sotto i nostri occhi e che succede ai più sprovveduti di noi è così pieno di una reale angoscia?" (Vittorio De Sica). Da divo brillante della commedia anni Trenta, De Sica si trasforma in maestro del cinema, tra i massimi protagonisti del neorealismo italiano. *Ladri di biciclette* è uno dei capolavori realizzati in coppia con Zavattini. Il quadro di miseria dell'Italia del dopoguerra è condensato magistralmente nella storia di un attacchino cui viene rubata la bicicletta, unico mezzo di sostentamento per sé e la famiglia.

🕒 **Lun 4, h. 16.00/18.00/Mar 5, h. 21.00/ Lun 11, h. 16.00/18.00/ Mar 12, h. 20.30/ Lun 18, h. 16.00/18.00**

Mar 19, h. 20.30/ Lun 25, h. 16.00/18.00/ Mar 26, h. 20.30

🕒 **Lun 18, h. 11.00** – Sala Rondolino, proiezione riservata alle scuole

Ingresso € 5,00 a studente. Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011- 8138 516



V.O.

Il grande cinema in lingua originale

7 > 28 febbraio

Jafar Panahi

Tre volti (Se rokh)

(Iran 2018, 100', DCP, col., v.o. sott.it.)

La famosa attrice Behnaz Jafari riceve il video di una giovane che implora il suo aiuto per sfuggire alla propria famiglia conservatrice. Behnaz abbandona le riprese del film a cui sta lavorando e si rivolge al regista Jafar Panahi per risolvere il mistero del video e raggiungere la ragazza. Inizia così un viaggio in auto verso il nordovest rurale. Premio per la miglior sceneggiatura a Cannes 2018.

🕒 Gio 7, h. 16.00/18.00/20.30

David Lowery

Old Man and the Gun

(Usa 2018, 93', DCP, col., v.o. sott.it.)

Inspirato alla storia vera di Forrest Tucker (R. Redford), un uomo che ha trascorso la sua vita tra rapine in banca ed evasioni dal carcere. Negli anni del suo crepuscolo, Tucker disorientò le autorità e impressionò il pubblico. Coinvolti nella sua fuga, ci sono l'investigatore John Hunt (C. Affleck), che gli dà implacabilmente la caccia, e una donna, Jewel (S. Spacek), che lo ama nonostante tutto.

🕒 Gio 14, h. 16.00/18.00/20.30

Julian Schnabel

Van Gogh – Sulla soglia dell'eternità (Van Gogh – At Eternity's Gate)

(Gb/Francia/Usa 2018, 120', DCP, col., v.o. sott.it.)

Gli ultimi anni di Vincent Van Gogh (W. Dafoe). Dal burrascoso rapporto con Gauguin fino al colpo di pistola che gli ha tolto la vita a soli 37 anni. Un periodo frenetico e molto produttivo, che ha portato alla creazione di capolavori che continuano ad incantare il mondo intero. Coppa Volpi a Willem Dafoe alla Mostra di Venezia 2018.

🕒 Gio 21, h. 16.00/18.15/20.30

Olivier Assayas

Il gioco delle coppie (Doubles vies)

(Francia 2018, 107', DCP, col., v.o. sott.it.)

Alain, un editore, e Leonard, uno dei suoi autori storici, hanno difficoltà a comprendere le logiche dell'editoria contemporanea, fatta di e-book e shop online. Quando si incontrano per discutere del nuovo manoscritto di Leonard, Alain confessa all'amico che non intende pubblicarlo. In compenso la moglie di Alain, Selena (Juliette Binoche), è convinta che si tratti del suo miglior libro. In concorso a Venezia 2018.

🕒 Gio 28, h. 16.00/18.00/20.30

Anteprima

La notte del brivido

5 febbraio

POProject, 3V Dream Entertainment e Museo Nazionale del Cinema presentano in anteprima italiana il film di Pupi Oggiano *La paura trema contro*, primo film a soggetto di Pupi Oggiano che, finora, oltre alla carriera da cantautore, si è dedicato ai documentari. Con *Torino d'Argento* ha vinto il ToHorror Film Festival nel 2006. Oggiano è anche ideatore e co-organizzatore del Dario Argento Tour Locations Torino.

Pupi Oggiano

La paura trema contro

(Italia 2019, 74', DCP, col.)

Madre, padre, una splendida figlia. Dietro una tranquilla famiglia si nasconde un segreto che sta per essere svelato. Tutto sarà rivoluzionato, ogni certezza crollerà, le carte saranno rimescolate e bisognerà riordinarle. L'arduo compito è affidato a un commissario davvero particolare... sarà lui a dover trovare la soluzione di un mistero che forse sarebbe stato meglio non risolvere.

🕒 Mar 5, h. 21.00, sala Rondolino – Ingresso euro 5,00

Saranno presenti in sala il regista e il cast del film

Fuori schermo

Il Giorno della Memoria

6 febbraio

Nell'ambito delle iniziative per il Giorno della Memoria, il Consolato Generale di Polonia in Milano, il Consolato Onorario di Polonia in Torino, il Goethe Institut-Turin, la Comunità Ebraica di Torino, la Comunità Polacca di Torino e il Museo propongono un importantissimo film realizzato dalla regista israeliana Yael Hersonski a partire da rari materiali d'archivio.

Yael Hersonski

Film incompiuto (A Film Unfinished)

(Israele/Germania 2010, 88', video, b/n e col., v.o. sott.it.)

Documentario prodotto nel 1942 da una troupe nazista all'interno del ghetto di Varsavia per mostrare una deviante immagine della vita degli ebrei. Gli attori furono costretti a recitare una messa in scena propagandistica secondo le direttive impartite dai tedeschi. La bobina è rimasta abbandonata in un archivio della DDR fino al 1954. La regista israeliana Yael Hersonski ha ricomposto il documentario aggiungendo due pellicole provenienti dalla Polonia e dagli Stati Uniti e, attraverso una scrupolosa ricerca storica, ha creato un film coeso e dal forte impatto visivo.

🕒 Mer 6, h. 21.00 – Ingresso libero

AMNC

Racconto d'estate

11 febbraio

L'Associazione Museo Nazionale del Cinema presenta in anteprima torinese *La casa delle mamme*, opera prima di Eva Bearzatti e Giorgio Santise, realizzata nell'ambito del Corso di Reportage Audiovisivo presso il Centro Sperimentale di Cinematografia con sede in Abruzzo. Sevda, Luana, Crystal, Miriam, Cristina e Besarta, sono sei ragazze descritte nella loro quotidianità durante un'estate trascorsa all'interno di una casa-famiglia. Ognuna di loro lotta per conquistarsi il diritto a tenere con sé i propri figli dimostrando – a se stessa prima ancora che all'autorità – di essere all'altezza di questa sfida. Intervengono gli autori e due protagoniste del film. Modera Vittorio Sclaverani.

Eva Bearzatti/Giorgio Santise
La casa delle mamme
 (Italia 2018, 43', DCP, col.)

"*La casa delle mamme* è girato interamente in una casa-famiglia della Giudecca, un'isola di fronte a Venezia. Volevamo fare questo film per raccontare una realtà sommersa e sconosciuta. Come in qualsiasi altra città ci sono condizioni di marginalità che gravano soprattutto su chi è solo e deve mantenere dei figli. Volevamo far conoscere un altro lato, non solo quello patinato di una delle città più turistiche del mondo, vista dai più solo come luogo incantato e fuori dal tempo". (E. Bearzatti, G. Santise)

🕒 Lun 11, h. 21.00 – Ingresso euro 4,00

Cinema e psicoanalisi

Continuità e trasformazione

13 febbraio

Il sentimento di identità si consolida e a volte si trasforma articolandosi nel tempo e nelle vicissitudini della vita. Cosa c'è, cosa cambia e cosa rimane inalterato in ognuno di noi? In quali forme e direzioni? La rassegna proposta dal Centro Torinese di Psicoanalisi in collaborazione con il Museo del Cinema per l'anno 2019 intende proporre stimoli di riflessione su un tema inesauribile reso più che mai attuale dall'accelerazione dei tempi odierni. Ogni film verrà introdotto da un esperto di cinema e commentato da uno psicoanalista.

Kore-eda Hirokazu

Ritratto di famiglia con tempesta (Umi yori mo mada fukaku)

(Giappone 2016, 117', DCP, col., v.o. sott.it.)

Il premiato autore Ryota, si crogiola nei fasti del proprio passato sprecando il denaro guadagnato, riuscendo a malapena a mantenere suo figlio. Dopo la morte di suo padre, la madre anziana e l'ex- moglie sembrano essere riuscite ad andare avanti con la propria vita. Ryota decide di riallacciare i rapporti con la famiglia, cercando di riprendere in mano le fila della propria esistenza ma soprattutto di dare una sicurezza al futuro di suo figlio.

🕒 Mer 13, h. 21.00 - Presentazione a cura di Carlo Brosio

Masterclass

Nicola Lagioia incontra Charles Laughton

15 febbraio

A partire da febbraio, tutti i mesi un protagonista del mondo letterario italiano presenterà al nostro pubblico il film da lui più amato. Iniziamo questo percorso con Nicola Lagioia, uno dei più importanti scrittori del nostro Paese, vincitore del Premio Strega con *La ferocia* (Einaudi 2014) e di molti altri riconoscimenti con le sue opere precedenti. Grande conoscitore del cinema, è stato per tre anni selezionatore della Mostra di Venezia ed è, dal 2017, direttore del Salone del Libro.

Charles Laughton

La morte corre sul fiume (The Night of the Hunter)

(Usa 1955, 93', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Capolavoro segreto del cinema americano, fonte di ispirazione per Scorsese, Malick e mille altri, l'unica regia di Charles Laughton è una fiaba gotica vista dagli occhi di due bambini. Favola oscura, fotografata in un bianco e nero espressionista e visionario, che regala a Robert Mitchum uno dei più grandi personaggi della sua carriera, quello del sinistro predicatore che incombe come un orco sui due piccoli protagonisti indifesi. Un film unico e irripetibile, considerato tale fin dal suo apparire.

🕒 Ven 15, h. 20.45

L'Arte al Cinema

Stagione 2018/2019

18 > 20 febbraio

Magnitudo, casa di produzione cinematografica specializzata in film d'arte e guidata da Francesco Invernizzi, porta i suoi contenuti al cinema in partnership con Chili, la piattaforma TVOD fondata nel 2012 da Giorgio Tacchia. Dopo aver prodotto grandi successi come *I Musei Vaticani 3D*, *Firenze e Gli Uffizi 3D*, *Le Basiliche Papali 3D*, *Raffaello – Il Principe delle Arti 3D* e il più recente *Caravaggio – L'anima e il sangue*, campione d'incassi al box office, Magnitudo ha deciso di intraprendere una nuova sfida distributiva alleandosi con Chili.

Leonardo - Cinquecento

(Italia 2019, 90', DCP, col.)

Artista, architetto, naturalista, stratega militare, ingegnere, il più grande scienziato di tutti i tempi fu prima di tutto un osservatore alla costante ricerca di nuove scoperte. Combinando l'intelligenza artificiale con i risultati di decenni di studi e ricerche, il film ricomponne, in esclusiva e per la prima volta al mondo, le migliaia di pagine dei Codici lasciati da Leonardo Da Vinci in una prospettiva del tutto nuova che mostra le implicazioni contemporanee del suo immenso lavoro. Con il contributo di esperti internazionali e di un pool di ingegneri e tecnici, il racconto proietta una luce inedita sulle osservazioni e gli studi del Genio che da secoli affascina intere generazioni.

🕒 Lun 18/Mar 19/Mer 20 – Sala Rondolino, orari da definire (consulta www.cinemamassimotorino.it) - Ingresso euro 10 (intero)/euro 8 (ridotto)

BANFF Mountain Film Festival

World Tour Italy

19, 21 febbraio

Ogni serata del tour italiano del Banff Mountain Film Festival World Tour vi propone due ore di proiezioni con una serie di emozionanti e coinvolgenti corto e medio metraggi. I grandi spazi selvaggi e la natura incontaminata faranno da sfondo alle imprese di atleti ed esploratori, alla ricerca di nuovi modi di vivere l'avventura e di superare i propri limiti. In Italia dal 2013, il festival consegue un successo di pubblico sempre crescente e ogni anno aumenta il numero delle tappe e delle città coinvolte. Il tour italiano 2019 prevede un calendario di 35 serate in più di 20 città, tra cui spiccano Parma, Novara e Rovereto, che il festival toccherà quest'anno per la prima volta. Biglietto 15€ + diritti di prevendita. In caso di disponibilità, 16,50€ le sere dell'evento. Ingresso in sala alle ore 19.30. Per info consultare www.banff.it



🕒 **Mar 19/Mer 20/Gio 21, h 20.00 - Sala Cabiria**

Corti d'autore

Satellite. Visioni per il cinema futuro

20 febbraio

Centro Nazionale del Cortometraggio e Satellite – Visioni per il cinema futuro, sezione non competitiva della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro nata nel 2016, presentano una selezione di opere proposte durante le ultime tre edizioni pesaresi. Satellite è dedicata alla produzione audiovisiva italiana a bassissimo budget ed extra-industriale, agli esordi, alle opere fuori formato e agli esperimenti in tutte le loro declinazioni. È uno spazio aperto all'incontro senza alcun interesse verso l'anteprima o l'esclusività, spesso richieste dal mondo dei festival, in cui i film vengono prima di tutto visti e discussi e non giudicati. All'interno di Satellite ampio spazio hanno i film di breve durata ma di ampissime e multiformi possibilità come le opere raccolte in questo programma testimoniano. Il programma prevede: *Thiras* di Francesca Cogni (2017, 11'), *Piccolo film di un albero* di Maurizio Marras (2016, 5'), *Antropia* di Guglielmo Trupia, Luca Quagliato, Elisa Piria e Stefano "Urkuma" De Santis (2018, 14'), *Verso casa* di Claudio Romano (2017, 10') e *Nell'insonnia di avere in sorte la luce* di Giorgiomaria Cornelio e Lucamatteo Rossi (2017, 27').

🕒 **Mer 20, h. 21.00 – Ingresso euro 4,00**

gLocal Day

Omaggio a Susanna Egri

22 febbraio

La rassegna *gLocal Day*, ideata da Piemonte Movie, in collaborazione con Museo Nazionale del Cinema e Film Commission Torino Piemonte per portare in sala il cinema realizzato nella nostra regione e i suoi protagonisti, presenta a febbraio l'evento *Buon compleanno Susanna! Omaggio a Susanna Egri*. Ballerina, coreografa e direttrice dell'omonima scuola di danza, Egri è una torinese che ha attraversato il '900 in fuga per l'Europa dalle leggi razziali che colpivano il padre Ernesto Egri Erbstein, artefice del "Grande Torino". Susanna è stata una pioniera della danza alla televisione italiana dal periodo sperimentale fino alle trasmissioni nazionali della Rai, portando il suo talento di ballerina e coreografa nei teatri di tutto il mondo. L'evento è organizzato con Rai Teche e con la collaborazione dell'Associazione Coorpi.

Il 18 febbraio, alle 18.00, la Mediateca Rai di Torino propone, all'interno della rassegna *Archive Alive!*, la proiezione del film tv del 1980 *La locandiera*, diretto da Paolo Cavara con Adriano Celentano e le coreografie di Susanna Egri. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria (011/8104858 – mediateca.torino@rai.it).

Il 22 febbraio, alle 20.00, al Massimo, incontro con Susanna Egri. A seguire la proiezione di alcuni estratti da trasmissioni Rai e la proiezione del film *Il Grande Torino* (2005, 180') di Claudio Bonivento. Ingresso euro 6,00/4,00.

🕒 **Ven 22, h 20.00**

Fashion District

Cinema in vestaglia

25 febbraio

Anche quest'anno, Archivio Nazionale Cinema Impresa, Museo Nazionale del Cinema, Fashion Film Festival Milano e Centro di documentazione della Camera del lavoro di Biella, in collaborazione con CSC-Cine-teca Nazionale presentano una serata speciale che vedrà alternarsi caroselli, film d'impresa, fashion film e grande cinema per confermare una relazione, quella tra cinema e moda, che dura da sempre. Saranno in programma, infatti, i caroselli Marzotto e Chatillon, una selezione dei film premiati al Fashion Film Festival Milano e la copia restaurata di *Una giornata particolare* di Ettore Scola (1977, DCP, 106', b/n).

Trama, immagine, stoffa: sono le parole che il cinema condivide con la moda quando vuole raccontarsi e raccontare miti, storia, linguaggi. La trama è ciò che da sempre ci tiene legati alla narrazione. Lo stesso vale per l'immagine che, nel cinema come nella moda, è il linguaggio comune che deve riuscire a tenere insieme chi realizza e chi guarda. Dietro lo schermo, in entrambi i casi, si nasconde un dispositivo complesso e raffinato che rende possibile ciò che si mette in mostra. Il cinema è dunque moda perché i suoi protagonisti, gli attori, le star che hanno stoffa, sono sempre monaci fatti dall'abito, personaggi che indossano i costumi come parte visibile della loro personalità narrativa. Lo sa bene Scola, che nel 1977 disegna per il costumista Enrico Sabbatini, la famosa vestaglia indossata da Sophia Loren in *Una giornata particolare*, recentemente acquistata dal Museo. Il cinema serve anche a far vedere la moda, non soltanto rilanciandone le tendenze, ma anche mostrando, grazie ai film industriali e pubblicitari, che cosa c'è dietro, in un percorso che va dalla "réclame" degli anni '50 ai fashion movies ideati per il web.

🕒 **Lun 25, h. 21.00, sala Rondolino – Ingresso euro 7,50/5,00**

Presentano Constanza Cavalli Etro, Luigi Spina, Elena Testa e Sergio Toffetti



Doc

Il documentario italiano

26 febbraio

ArtPhotò e il Museo Nazionale del Cinema presentano una serata speciale dedicata al grande reporter Domenico Quirico, che si racconta nel documentario di Paolo Gonella *Domenico Quirico. Viaggio senza ritorno*. Dopo la proiezione, Quirico incontra il pubblico insieme al regista Paolo Gonella e al vicedirettore della Stampa Marco Zatterin. Modera Tiziana Bonomo.

Il film sarà proposto anche alle scuole secondarie di secondo grado il 27 febbraio alle ore 10 (ingresso euro 3).

Paolo Gonella

Domenico Quirico. Viaggio senza ritorno

(Italia 2017, 50', HD, col.)

Il racconto dell'uomo si intreccia a quello della sua professione, l'inviato. È l'idea del documentario di Paolo Gonella, dedicato a Domenico Quirico, giornalista de *La Stampa*. Un viaggio, non solo professionale, che apre una riflessione più ampia sull'uomo e sulla narrazione. Cosa spinge ad addentrarsi nel cuore di tenebra di luoghi che meritano di essere descritti, a intraprendere viaggi che potrebbero essere senza ritorno? Conoscere e narrare come nucleo stesso dell'eredità dell'Occidente.

🕒 **Mar 26, h. 21.00 - sala Cabiria - Ingresso euro 4,50**

🕒 **Mer 27, h. 10.00 - Sala Cabira, proiezione per le scuole - Ingresso € 3,00 a studente. Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011- 8138 516**

Cult!

Il ritorno di Tsukamoto Shinya

27 febbraio

In occasione della pubblicazione del volume *La spada del destino* di Stefano Locati (ed. Lumi), il Museo organizza una presentazione del libro e una proiezione speciale del nuovo film di Tsukamoto Shinya, selezionato in concorso dall'ultima Mostra del Cinema di Venezia.

Tsukamoto Shinya

Zan

(Giappone 2018, 80', DCP, col., v.o. sott.it.)

Giappone, metà del XIX secolo. Dopo circa 250 anni di pace, i guerrieri samurai si sono impoveriti e molti hanno lasciato i loro padroni per diventare ronin erranti. Mokunoshin Tsuzuki è uno di questi che, per sopravvivere, aiuta i contadini di un villaggio. E si allena quotidianamente con Ichisuke, che ha una sorella, Yu, segretamente attratta dal samurai. Il Giappone è in subbuglio per via dei disordini scatenati dalla presenza di un ufficiale americano giunto in Oriente per stimolare il commercio con gli Stati Uniti. Yu è preoccupata perché sente che presto Mokunoshin partirà per combattere.

🕒 **Mer 27, h. 20.30 - Prima del film intervengono Stefano Locati e Dario Tomasi**

Made in Italy

Il cinema italiano sottotitolato in inglese

4 febbraio

Erasmus Student Network Torino si prefigge come scopo fondamentale quello di far integrare al meglio gli studenti che provengono da usanze e culture diverse, nell'ambito sociale e culturale del nostro paese; una parte importante della sfera socioculturale consiste nell'arte, tra cui appunto il cinema che in Italia ha sempre avuto un ruolo di straordinaria importanza. Ogni mese il Museo ed ESN propongono al pubblico un classico del cinema italiano con sottotitoli in inglese.

Ingresso euro 4,00 (euro 3,00 per soli studenti Erasmus dietro presentazione di ESN Card o documento

Paolo Virzi

La pazza gioia

(Italia/Francia 2016, 116', HD, col., v.o sott.ingl.)

Beatrice Morandini Valdirana è una chiacchierona e sedicente contessa. Donatella Morelli è una giovane donna tatuata, fragile e silenziosa, che custodisce un doloroso segreto. Sono tutte e due ospiti di una comunità terapeutica per donne con disturbi mentali, entrambe classificate come socialmente pericolose. La loro imprevedibile amicizia porterà a una fuga strampalata, alla ricerca di un po' di felicità.

🕒 **Lun 4, h. 21.00**

Dieci film da vedere a vent'anni

Riscoprire il cinema

5 febbraio

Qualche anno fa Gianni Volpi, non solo critico di rara intelligenza ma grande "passeur" di cultura cinematografica alle giovani generazioni, pubblicò il libro dal titolo significativo *I film da vedere a vent'anni*. Il libro partiva dall'idea che il cinema abbia ancora un suo valore e una sua funzione non esclusivamente spettacolare, soprattutto per quel pubblico di adolescenti o poco più che ormai fruisce il cinema in spazi diversi dalla sala cinematografica. Una generazione per la quale il cinema sembra aver perso quella funzione di veicolo di scoperta del mondo come era stato per quelle precedenti. Ma il cinema ci può ancora aiutare a vivere meglio e accompagnare nel capire ciò che ci sta intorno. Per questo tra le centinaia di film che Gianni Volpi suggeriva di vedere a vent'anni, ne abbiamo scelti dieci che vorremmo aiutassero i più giovani, e non solo, a (ri)scoprire nel cinema la più bella delle finestre aperte sul mondo.

A cura di Aiace Torino e Sotto18 Film Festival & Campus, in collaborazione con DAMS e Scienze della Comunicazione (Università degli Studi di Torino).

Abdellatif Kechiche

Cous Cous (La graine et le mulet)

(Francia 2007, 151', HD, col., v.o. sott.it.)

La graine è la semola, il mulet è il cefalo: sono gli ingredienti poveri con cui si fa il cous cous di pesce, il piatto della famiglia, tradizionalmente affidato alle madri, e *Cous Cous* è la storia corale di una famiglia-clan mediterranea, di immigrati algerini a Sète. Un grande film sulla Francia di oggi. Su questa scena proletaria gli interpreti recitano un testo, non improvvisano, ma il loro è il linguaggio vivo dei franco-magrebini. Con i suoi attori la cinepresa di Kechiche ha un vero corpo a corpo.

🕒 **Mar 5, h. 18.00 - Ingresso gratuito riservato ai soci AIACE**

Cinema con bebè

Cartoon con la famiglia

10 febbraio

Nuovo appuntamento per Cinema con bebè, l'iniziativa del Museo Nazionale del Cinema e dell'Associazione Giovani Genitori che prevede una proiezione mattutina al mese dedicata alle famiglie con bebè e bambini piccoli. La proiezione si svolge a volume ridotto e luci soffuse. Il pubblico trova a disposizione alzatine, fasciatoi, scaldabiberon, pannolini e passeggini parking, oltre all'immane merenda offerta dagli sponsor della rassegna. Accessibile su ruote. Il biglietto darà diritto ad una riduzione sull'ingresso al Museo del Cinema.

Cinema con bebè è realizzato in collaborazione con Equilibra, Novacoop e Centrale del Latte di Torino.



Miyazaki Hayao

Ponyo sulla scogliera (Gake no ue no Ponyo)

(Giappone 2008, 101', HD, col.)

La pesciolina Ponyo, scappata dalla sua casa sul fondo del mare, durante la fuga resta incastrata in un vasetto di vetro. Sosuke, un bambino di cinque anni, la trova e la aiuta a liberarsi. Da quel momento i due diventano grandi amici e con il tempo l'amicizia si trasforma in un sentimento più grande e forte.

🕒 **Dom 10, h. 10.30 – Sale Cabiria e Rondolino – Ingresso euro 4,50**

PopEye

Contaminazioni

12 febbraio

Contaminazioni è la prima rassegna targata PopEye, nuova identità del gruppo CinePhilo, che da anni collabora con il Museo. Il progetto di quest'anno esplorerà, attraverso lo sguardo filmico, culture da tutto il mondo. Sarà questa l'occasione per portare all'attenzione del pubblico quelle tradizioni cinematografiche spesso ignorate dal circuito commerciale ordinario.

Sono Sion

Antiporno

(Giappone 2016, 76', HD, col., v.o. sott.it.)

In una stanza completamente gialla, dai toni sgargianti, assistiamo al risveglio di Kyoko, un'artista di fama internazionale, dal carattere irascibile e dominante. A confrontarsi con lei troviamo Noriko, la sua fedele assistente, una donna completamente sottomessa, che subirà le angherie della maîtresse, finché lo sfondamento della quarta parete non sconvolgerà completamente il rapporto delle due. Uno dei film più teatrali di Sono Sion, che deve molto alla messa in scena post-moderna.

🕒 **Mar 12, h. 17.00 – L'incontro alla fine del film è moderato da Alessandro Calefati**

Il cineclub dei ragazzi

(In)dipendenza

15 febbraio

Proiezione selezionata e presentata dagli studenti del Liceo Gioberti

Progetto di Alternanza Scuola Lavoro con lezioni e laboratori di cinema, visite guidate al Museo, e mini rassegna a cura della classe 2B-Classico.

Interviene la dr.ssa Antonella Anichini, Neuropsichiatra OIRM S.Anna.

Henry Alex Rubin

Disconnect

(USA 2012, 115', HD, col, v.o. sott. it.)

A partire da un copione originale e emozionante di Andrew Stern, un intreccio di storie sulla ricerca del contatto umano in un mondo dove la realtà quotidiana creata da computer, video giochi, social network, sembra più vera del reale e controlla ogni nostro passo. Personaggi imprigionati nella Rete e nelle trappole che si nascondono nelle chat e sui social.

🕒 **Ven 15, h 18.00 - Ingresso € 3,00**

Fantasmagoria

Fantascienza

18 febbraio

Fantascienza è la nuova rassegna realizzata dal gruppo di studenti universitari Fantasmagoria. Composta da cinque film, ha per tema principale il rapporto uomo-macchina e la rappresentazione delle problematiche legate all'intelligenza artificiale. La tecnologia ha sempre interrogato l'uomo sull'etica, sul potere e sull'evoluzione, fino a toccare e a mettere in discussione la stessa definizione di "umano". I film seguiranno un percorso temporale che, dagli anni '60, ci condurrà fino ai giorni nostri, attraverso la storia sociale e la storia della tecnologia: l'affacciarsi del capitalismo tecnocratico, la guerra fredda e la bomba atomica, la nascita del computer e del web, e le tensioni del nuovo millennio.

Jean-Luc Godard

Agente Lemmy Caution: missione Alphaville (Alphaville)

(Francia 1965, 98', HD, b/n, v.o. sott.it.)

L'agente Lemmy Caution (E. Constantine) viene inviato in missione in una città extraterrestre per liberare il professor Von Braun e far luce sulla scomparsa degli agenti che l'hanno preceduto. Presentatosi come inviato di un giornale e riuscito a stento a liberarsi di alcuni individui che tentavano di ucciderlo, Lemmy scopre, con l'aiuto di Natacha (A. Karina), che Alphaville è guidata dittatorialmente da un cervello elettronico, l'Alpha 60, in base ad una ferrea logica di formule che toglie agli abitanti qualsiasi autonomia di giudizio e di azione.

🕒 **Lun 18, h. 21.00 - Ingresso euro 4,00**

Cinema specchio della realtà

Il Museo del Cinema propone proiezioni e incontri in occasione delle più importanti giornate nazionali e internazionali o celebrare 'ricorrenze' di importanti avvenimenti della storia dell'umanità per sensibilizzare gli studenti su temi d'interesse sociale.

Proiezioni gratuite grazie al contributo di Agenzia Antonelliana - Reale Mutua



7,8 febbraio

Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo a scuola

Proiezioni rivolte alle scuole per riflettere con gli studenti sul fenomeno del bullismo. Dopo le proiezioni **Marco Maggi**, educatore esperto del fenomeno del bullismo, guiderà gli studenti in un confronto e un dialogo su un tema sempre più importante e difficile da affrontare nelle relazioni sociali tra i ragazzi.

L'evento fa parte del progetto AL CINEMA CONTRO IL BULLISMO a cura del Museo del Cinema in collaborazione con USR Piemonte Ufficio IV e Liceo Cattaneo Torino

Scuole primarie

John A. Davis

Ant Bully. Una vita da formica

(Usa 2006, 89', HD, col.)

Lucas si è da poco trasferito in una nuova città con la sua famiglia, ma non è riuscito a farsi un solo amico. Quel che è peggio è che è diventato il bersaglio preferito del bullo del quartiere. Lucas passa il suo tempo distruggendo formiche e ben presto le formiche si stufferanno di vedere le loro case travolte. Così avrà inizio una rivolta contro Lucas il Distruttore.

Scuole secondarie di I grado

Stephen Chbosky

Wonder

(Usa 2017, 113', HD, col.)

La coinvolgente storia di August Pullman, detto Auggie che, nato con una rara malattia, si trova ad affrontare il mondo della scuola per la prima volta. Come sarà accettato dai compagni e dagli insegnanti? Chi sarà suo amico? L'amore della sua meravigliosa famiglia, una grande dose di coraggio e la sua travolgente gentilezza lo aiuteranno a trovare il suo posto nel mondo e nel cuore dei compagni di scuola.

Scuole secondarie di II grado

Naoko Yamada

La forma della voce

(Giappone 2016, 130', HD, col.)

Un coraggioso e poetico film diretto da una delle rare registe giapponesi, Naoko Yamada, che racconta con delicatezza e pudore le difficoltà di Shoko Nishimiya, una ragazzina affetta da sordità e vittima del bullismo di un coetaneo, a sua volta vittima di altri compagni. Il film è tratto dall'acclamato omonimo manga di Yoshitoki Oima.

🕒 **Gio 7 e Ven 8, dalle ore 9.00, sale Cabiria, Rondolino e 3 - Ingresso gratuito**

Geografie del mondo

Cineclub

18 febbraio

Il cinema e la geografia si incontrano in un ciclo di proiezioni. Un affascinante viaggio attraverso Asia, America e Africa che illumina, attraverso le immagini, i territori e gli spazi per raccontarci storie di disparità sociale, colonialismo, povertà e sogni.

Scuole secondarie di II grado

Walter Salles

Central do Brasil

(Brasile, 1998, 115', 35mm, col.)

Dora è una maestra in pensione che scrive lettere per gli analfabeti alla stazione di Rio de Janeiro. Un giorno incontra Josué, un ragazzino che ha perso la madre ed è disperatamente alla ricerca del padre.

🕒 **Lun 18, h. 9.30 - Sala Tre**

Ingresso € 4,00 a studente

(€ 3,00 per iscritti Cineclub)

Prenotazione obbligatoria:

didattica@museocinema.it

011- 8138 516



Vado al Massimo!

Il cineclub dei ragazzi

21 febbraio

Percorso formativo triennale rivolto alle scuole secondarie di I grado, comprende cicli di proiezioni al cinema, lezioni e laboratori per acquisire competenze sul patrimonio cinematografico, imparare a guardare in modo critico e consapevole un film, analizzarne il contenuto, la tecnica e il linguaggio.

In collaborazione con le scuole aderenti all'Accordo di Rete IC Tommaseo, IC Marconi Antonelli, Scuola Secondaria di I grado Via Revel, Liceo Gioberti, Liceo Gobetti, Liceo Passoni, Liceo Volta.

Le proiezioni sono aperte a tutte le scuole, anche non aderenti alla Rete, su prenotazione fino ad esaurimento posti.

Scuole secondarie di II grado

Rob Reiner

Stand by Me

(USA 1986, 96', HD, col.)

Estate del 1959: quattro ragazzini vengono a sapere del ritrovamento del cadavere di un coetaneo. Si inoltrano nei boschi dell'Oregon, seguendo la strada ferrata per ritrovarne il corpo. Quel breve viaggio rimarrà nelle loro memorie come il più importante della loro vita: al ritorno nulla sarà più come prima.

🕒 **Gio 21, h 14.30 - Sala Cabiria - Ingresso € 4,00 a studente (€ 3,00 per iscritti Cineclub)**

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011- 8138 516

Calendario

Da **VENERDÌ 25 GENNAIO** a **DOMENICA 3 FEBBRAIO**

Seeyousound. International Music Film Festival

LUNEDÌ 4 FEBBRAIO

h. 16.00/18.00 Ladri di biciclette di V. De Sica (I 1948, 88') ⑤

h. 21.00 La pazza gioia di P. Virzì (I/F 2016, 116', v.it. sott.ingl.) ②

MARTEDÌ 5 FEBBRAIO

h. 16.00 Segni di vita di W. Herzog (G 1968, 87', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Cous Cous di A. Kechiche (F 2007, 151', v.o. sott.it.) ①

Ingresso riservato ai soci A.I.A.C.E.

h. 21.00 Ladri di biciclette di V. De Sica (I 1948, 88') (5)

h. 21.00 – Sala Rondolino La paura trema contro di P. Oggiano (I 2019, 74') ④

Saranno presenti in sala il regista e il cast del film

MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO

h. 16.00 Fata Morgana di W. Herzog (G 1970, 79', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Aguirre, furore di Dio di W. Herzog (G 1972, 93', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Film incompiuto di Y. Hersovski (Isr/G 2010, 88', v.o. sott.it.) ①

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO

h. 16.00/18.00/20.30 Tre volti di J. Panahi (Iran 2018, 100', v.o. sott.it.) ⑤

VENERDÌ 8 FEBBRAIO

h. 16.00 Anche i nani hanno cominciato da piccoli di W. Herzog (G 1970, 96', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Kinski, il mio nemico più caro di W. Herzog (G 1999, 95', v.o. sott.it.)

h. 20.00 Fitzcarraldo di W. Herzog (G 1982, 157', v.o. sott.it.)

SABATO 9 FEBBRAIO

h. 16.00 Fitzcarraldo di W. Herzog (G 1982, 157', v.o. sott.it.)

h. 19.00 La ballata di Stroszek di W. Herzog (G 1976, 108', v.o. sott.it.)

h. 21.00 L'enigma di Kaspar Hauser di W. Herzog (G 1974, 109', v.o. sott.it.)

DOMENICA 10 FEBBRAIO

h. 10.30 – Sale Cabiria e Rondolino Ponyo sulla scogliera di H. Miyazaki (J 2008, 101') ③

h. 16.00 Cuore di vetro di W. Herzog (G 1976, 97', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Nosferatu, principe della notte di W. Herzog (G 1978, 124', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Echi da un regno oscuro di W. Herzog (G 1990, 93', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 11 FEBBRAIO

h. 16.00/18.00 Ladri di biciclette di V. De Sica (I 1948, 88') ⑤

h. 21.00 La casa delle mamme di E. Bearzatti/G. Santise (I 2018, 43') ②

Intervengono gli autori e due protagoniste del film. Modera Vittorio Scaverani (presidente AMNC)

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO

h. 17.00 Antiporno di S. Sono (J 2016, 76', v.o. sott.it.)

Al termine dibattito moderato da Alessandro Calefati

h. 20.30 Ladri di biciclette di V. De Sica (I 1948, 88') ⑤

MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO

h. 16.00 Grido di pietra di W. Herzog (G 1991, 105', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Segni di vita di W. Herzog (G 1968, 87', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Ritratto di famiglia con tempesta di H. Kore-eda (J 2016, 117', v.o. sott.it.)

Presentazione a cura di Carlo Brosio (Centro Torinese di Psicoanalisi)

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO

h. 16.00/18.00/20.30 Old Man and the Gun di D. Lowery (Usa 2018, 93', v.o. sott.it.) ⑤

VENERDÌ 15 FEBBRAIO

h. 16.00 Fata Morgana di W. Herzog (G 1970, 79', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Disconnect di H-A. Rubin (Usa 2012, 115', v.o. sott.it.)

h. 20.45 La morte corre sul fiume di C. Laughton (Usa 1955, 93', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Nicola Lagioia

SABATO 16 FEBBRAIO

h. 15.45 Aguirre, furore di Dio di W. Herzog (G 1972, 93', v.o. sott.it.)

h. 17.30 Anche i nani hanno cominciato da piccoli di W. Herzog (G 1970, 96', v.o. sott.it.)

h. 19.15 Apocalisse nel deserto di W. Herzog (G 1992, 52', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Nosferatu, principe della notte di W. Herzog (G 1978, 124', v.o. sott.it.)

DOMENICA 17 FEBBRAIO

h. 15.45 Fitzcarraldo di W. Herzog (G 1982, 157', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Kinski, il mio nemico più caro di W. Herzog (G 1999, 95', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Grido di pietra di W. Herzog (G 1991, 105', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 18 FEBBRAIO

h. 16.00/18.00 Ladri di biciclette di V. De Sica (I 1948, 88') ⑤

h. 21.00 Agente Lemmy Caution: missione Alphaville di J-L. Godard (F 2065, 98', v.o. sott.it.) ②

MARTEDÌ 19 FEBBRAIO

h. 16.00 La ballata di Stroszek di W. Herzog (G 1976, 108', v.o. sott.it.)

h. 18.00 L'enigma di Kaspar Hauser di W. Herzog (G 1974, 109', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Ladri di biciclette di V. De Sica (I 1948, 88') ⑤

h. 20.00 – Sala Cabiria BANFF Mountain Film Festival

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO

h. 16.00 Cuore di vetro di W. Herzog (G 1976, 97', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Woyzeck di W. Herzog (G 1979, 81', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Corti d'autore – Satellite. Visioni per il cinema futuro ②

h. 20.00 – Sala Cabiria BANFF Mountain Film Festival

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO

h. 16.00/18.15/20.30 Van Gogh – Sulla soglia dell'eternità di J. Schnabel (Gb/F/Usa 2018, 120', v.o. sott.it.) ⑤

h. 20.00 – Sala Cabiria BANFF Mountain Film Festival

VENERDÌ 22 FEBBRAIO

h. 16.00 Echi da un regno oscuro di W. Herzog (G 1990, 93', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Apocalisse nel deserto di W. Herzog (G 1992, 52', v.o. sott.it.)

h. 20.00 Il Grande Torino di C. Bonivento (I 2005, 180')
Prima del film incontro con Susanna Egri

SABATO 23 FEBBRAIO

h. 16.00 Il gabinetto del dottor Caligari di R. Wiene (G 1919, 80', did.or. sott.it.)

h. 17.30 Woyzeck di W. Herzog (G 1979, 81', v.o. sott.it.)

h. 19.00 Introduzione all'opera di Chantal Akerman
Intervengono Sergio Toffetti, Pier Paolo Peruccio, Irene Dionisio, Gail Cochrane e Sergio Pace

h. 20.15 Je Tu Il Elle di C. Akerman (F/B 1974, 86', v.o. sott.it.)

DOMENICA 24 FEBBRAIO

h. 16.00 Nosferatu il vampiro di F.W. Murnau (G 1921, 106', did.or. sott.it.)

h. 18.30 Toute une nuit di C. Akerman (B 1982, 90', v.o. sott.it.)

Prima del film incontro con Caroline Champetier, Irene Dionisio e Daniela Persico

h. 20.30 No Home Movie di C. Akerman (B/F 2015, 115', v.o. sott.it.)

Prima del film incontro con Carlo Chatrian e Daniela Persico

LUNEDÌ 25 FEBBRAIO

h. 16.00/18.00 Ladri di biciclette di V. De Sica (I 1948, 88') ⑤

h. 20.30 Destino di F. Lang (G 1921, 114', did.or. sott.it.)

h. 21.00 – Sala Rondolino Una giornata particolare di E. Scola (I 1977, 106') ⑤

Presentano Constanza Cavalli Etro, Elena Testa e Sergio Toffetti. Prima del lungometraggio di Scola, proiezione di Caroselli e Fashion Film

MARTEDÌ 26 FEBBRAIO

h. 16.00 Lo studente di Praga di H.H. Ewers/S. Rye/P. Wegener (G 1913, 85', did.or. sott.it.)

h. 18.00 Schatten – Ombre ammonitrici di A. Robison (G 1923, 84', did.or. sott.it.)

h. 20.30 Ladri di biciclette di V. De Sica (I 1948, 88') ⑤

h. 21.00 – Sala Cabiria Domenico Quirico. Viaggio senza ritorno di P. Gonella (I 2017, 50') ③

Al termine incontro con Domenico Quirico, Paolo Gonella e Marco Zatterin. Modera Tiziana Bonomo

MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO

h. 16.00 Il Golem di P. Wegener (G 1920, 73', did. or. sott.it.)

h. 18.00 Genuine di R. Wiene (G 1920, 80', did.or. sott.it.)

h. 20.30 Zan di S. Tsukamoto (J 2018, 80', v.o. sott.it.)

Prima del film presentazione del volume *La spada del destino* di Stefano Locati (ed. Lumi). L'Autore ne discute con Dario Tomasi

h. 20.30 Zan di S. Tsukamoto (J 2018, 80', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO

h. 16.00/18.00/20.30 Il gioco delle coppie di O. Assayas (F 2018, 107', v.o. sott.it.) ⑤

- ① ingresso libero;
- ② ingresso euro 4,00;
- ③ ingresso euro 4,50;
- ④ ingresso euro 5,00
- ⑤ ingresso euro 7,50/5,00

Eventi

Made in Italy

La pazza gioia

Lunedì 4 febbraio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 4,00/3,00

10 film da vedere a 20 anni

Cous Cous

Martedì 5 febbraio, h. 18.00

Sala Tre – Ingresso libero riservato ai soci A.I.A.C.E.

Anteprima

La paura tremata contro

Martedì 5 febbraio, h. 21.00

Sala Rondolino – Ingresso euro 5,00

Fuori schermo

Film incompiuto

Mercoledì 6 febbraio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso libero

Cinema con bebè

Ponyo sulla scogliera

Domenica 10 febbraio, h. 10.30

Sale Cabiria e Rondolino – Ingresso euro 4,50

AMNC

La casa delle mamme

Lunedì 11 febbraio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 4,00

PopEye - Contaminazioni

Antiporno

Martedì 12 febbraio, h. 17.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Cinema e psicoanalisi

Ritratto di famiglia con tempesta

Mercoledì 13 febbraio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Nicola Lagioia presenta

La morte corre sul fiume

Venerdì 15 febbraio, h. 20.45

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas

Fantasmagorie

Agente Lemmy Caution: missione

Alphaville

Lunedì 18 febbraio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 4,00

Corti d'autore

Satellite. Visioni per il cinema futuro

Mercoledì 20 febbraio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 4,00

gLocal Day

Omaggio a Susanna Egri

Venerdì 22 febbraio, h. 20.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Gail Cochrane e Sergio Pace presentano

Je Tu Il Elle

Sabato 23 febbraio, h. 20.15

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Caroline Champetier presenta

Toute une nuit

Domenica 24 febbraio, h. 18.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Carlo Chatrian presenta

No Home Movie

Domenica 24 febbraio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Constanza Cavalli Etro, Elena Testa e

Sergio Toffetti presentano

Cinema in vestaglia

Lunedì 25 febbraio, h. 21.00

Sala Rondolino – Ingresso euro 7,50/5,00

Domenico Quirico presenta

Domenico Quirico. Viaggio senza ritorno

Martedì 26 febbraio, h. 21.00

Sala Cabiria – Ingresso euro 4,50

Stefano Locati e Dario Tomasi

presentano Zan

Mercoledì 27 febbraio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00 euro 7,50/5,00



IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Febbraio 2019

Presidente: Sergio Toffetti

Programmazione e Redazione:
Stefano Boni, Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Promozione e Comunicazione:
Maria Grazia Giroto

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico:
3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
A.I.A.C.E. Torino
Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, Ivrea (TO)
Associazione Coorpi, Torino
Associazione Piemonte Movie, Torino
Eva Bearzatti, Pordenone
Tiziana Bonomo, Torino
Carlo Brosio, Torino
Centro Nazionale del Cortometraggio, Torino
Centro Sperimentale di Cinematografia –
Cineteca Nazionale, Roma
Centro Sperimentale di Cinematografia –
Sede Abruzzo, L'Aquila
Centro Torinese di Psicoanalisi
Caroline Champetier, Paris
Carlo Chatrian, Berlino
Cinémathèque royale de Belgique, Bruxelles
Gail Cochrane, Torino
Comunità Ebraica di Torino
Comunità Polacca di Torino

Consolato Generale di Polonia in Milano
Consolato Onorario di Polonia in Torino
Doc&Film, Paris
DyNit, Bologna
Susanna Egri, Torino
Erasmus Student Network, Torino
Fantasmagorie, Torino
Gabriele Farina, Torino
Fashion Film Festival, Milano
Filmauro, Roma
Fondazione Cineteca di Bologna
Giovani Genitori, Torino
Goethe Institut-Turin
Paolo Gonella, Torino
Nicola Lagioia, Torino
Annamaria Licciardello, Torino
Stefano Locati, Torino
Master in Design for Arts - Politecnico di Torino
Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, Pesaro
NeonVideo, Borgo d'Ale (VC)
Nikkatsu, Tokyo
N.I.P., Torino
Pupi Oggiano, Torino
Daniela Persico, Milano
PopEye, Torino
Domenico Quirico, Asti
RAI Teche, Torino
Ripley's Film, Roma
Giorgio Santise, Torino
Sindacato Belleville, Torino
Dario Tomasi, Torino
Warner Bros., Milano
Marco Zatterin, Torino

Si ringraziano anche

Personale del Museo del Cinema - Massimo
Cineteca del Museo Nazionale del Cinema
Servizi Educativi Museo Nazionale del Cinema

Coordinamento



Partner tecnico



Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroportoditorino.it. t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it